

SCHEDA PROGETTUALE – GRUPPI OPERATIVI DEL PEI
PSR MARCHE 2014-2020 MISURA 16.1 – III BANDO

PROGETTO: **Trattamento Idrotermico della pollina**

ACRONIMO PROGETTO: T.I.PO.

NOME GO: T.I.PO.

AZIENDA CAPOFILA: SOCIETA' AGRICOLA SAN FLORIANO - S.A.S.

DESCRIZIONE PROGETTO (estratto dal progetto presentato dal GO)

La mission della proposta progettuale è di individuare nuove tecniche per il riutilizzo delle deiezioni degli allevamenti avicoli, più comunemente note con il nome di pollina. Normalmente, questo è un prodotto di scarto trattato prevalentemente come un rifiuto; questo perché, a causa delle caratteristiche fisico-chimiche della pollina tal quale, questa ha numerose problematiche nel riutilizzo, sia come fertilizzante (alta presenza di azoto ammoniacale e di ossidi di azoto), sia come biomassa per la produzione di biogas da digestione anaerobica (in quanto non può essere utilizzata come unica matrice per l'alimentazione di questi impianti). Il Gruppo Operativo ha individuato come possibile soluzione l'applicazione di una invenzione industriale brevettata che, secondo le prime analisi di laboratorio, riesce a conferire al materiale organico determinate caratteristiche positive. Il progetto vuole quindi adottare la soluzione tecnologica al fine di effettuare le prove necessarie per determinare le migliori combinazioni per la trasformazione della pollina. Attraverso l'implementazione di questo possibile prototipo, le aziende del comparto avicolo non dovranno più trovare soluzioni, anche molto costose, per lo smaltimento della pollina, potendo avere a disposizione un macchinario che rende la pollina totalmente utilizzabile all'interno della propria azienda. La pollina processata può diventare un possibile sottoprodotto di valore per le aziende, in quanto appetibile sia per utilizzi agronomici in campo, sia per utilizzi energetici nei biodigestori.

OBIETTIVI DEL PROGETTO (estratto dal progetto presentato dal GO)

L'obiettivo del G.O. è di individuare una soluzione per la gestione della pollina dei numerosi allevamenti avicoli presenti a livello regionale. Ad oggi, la pollina viene considerata un materiale di scarto, difficilmente utilizzabile sia ad uso agronomico che per la produzione di energia rinnovabile. Attraverso l'adozione di una nuova tecnica sperimentale, i partner effettueranno delle prove per poter rendere la pollina un input utile e prezioso a disposizione delle aziende agricole, al fine di ridurre l'utilizzo di terreno a scopo non alimentare e di ricorrere ai principi dell'economia circolare.

CONTATTI:

Ciculi Francesco, Societa' Agricola San Floriano – sanfloriano@libero.it

Amleto Fioretti Dottore Agronomo - 0731 208034 info@studio-fioretti.com



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

